

**G.ECO S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2015**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIALE CESARE BATTISTI, 8 - TREVIGLIO (BG) 24047
<b>Codice Fiscale</b>	03772140160
<b>Numero Rea</b>	BG 407135
<b>P.I.</b>	03772140160
<b>Capitale Sociale Euro</b>	500.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Soc.a responsabilita' limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	381100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	54.796	108.386
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.353	29.271
7) altre	428.650	447.143
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>502.799</b>	<b>584.800</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	315.804	368.120
3) attrezzature industriali e commerciali	1.171	754
4) altri beni	2.618.180	687.255
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.935.155</b>	<b>1.056.129</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>2) crediti</b>		
<b>d) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.550	22.100
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>29.550</b>	<b>22.100</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>29.550</b>	<b>22.100</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>29.550</b>	<b>22.100</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.467.504</b>	<b>1.663.029</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	21.849	36.855
5) acconti	1.587	113
<b>Totale rimanenze</b>	<b>23.436</b>	<b>36.968</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.881.585	6.965.440
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>6.881.585</b>	<b>6.965.440</b>
<b>4-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.501.847	27.027
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.501.847</b>	<b>27.027</b>
<b>4-ter) imposte anticipate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.260	66.263
esigibili oltre l'esercizio successivo	79.558	-
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>139.818</b>	<b>66.263</b>
<b>5) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.306	42.952
esigibili oltre l'esercizio successivo	240.800	141.033
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>276.106</b>	<b>183.985</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>8.799.356</b>	<b>7.242.715</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	5.193.478	2.542.327
3) danaro e valori in cassa	726	1.725
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.194.204</b>	<b>2.544.052</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>14.016.996</b>	<b>9.823.735</b>

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	188.028	51.253
Totale ratei e risconti (D)	188.028	51.253
Totale attivo	17.672.528	11.538.017
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.497.000	3.497.000
IV - Riserva legale	34.674	16.741
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	658.804	318.079
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	658.805	318.078
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	849.787	358.658
Utile (perdita) residua	849.787	358.658
Totale patrimonio netto	5.540.266	4.690.477
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	50.523	90.000
Totale fondi per rischi ed oneri	50.523	90.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	906.763	958.431
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	282.469	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.117.531	-
Totale debiti verso banche	2.400.000	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.793	1.091
Totale acconti	1.793	1.091
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.897.638	3.850.506
Totale debiti verso fornitori	6.897.638	3.850.506
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	380.981	314.135
Totale debiti tributari	380.981	314.135
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	467.901	415.620
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	467.901	415.620
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	861.957	1.064.855
Totale altri debiti	861.957	1.064.855
Totale debiti	11.010.270	5.646.207
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	164.706	152.902
Totale ratei e risconti	164.706	152.902
Totale passivo	17.672.528	11.538.017

## Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conti d'ordine</b>		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	1.059.981	946.511
<b>Totale fideiussioni</b>	<b>1.059.981</b>	<b>946.511</b>
<b>Totale rischi assunti dall'impresa</b>	<b>1.059.981</b>	<b>946.511</b>
Beni di terzi presso l'impresa		
altro	45.554	137.763
<b>Totale beni di terzi presso l'impresa</b>	<b>45.554</b>	<b>137.763</b>
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>1.105.535</b>	<b>1.084.274</b>

# Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.006.739	22.237.567
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	120.021	120.181
altri	62.573	41.947
Totale altri ricavi e proventi	182.594	162.128
Totale valore della produzione	24.189.333	22.399.695
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.231.123	1.246.768
7) per servizi	12.898.668	11.595.174
8) per godimento di beni di terzi	1.070.482	1.205.876
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	5.123.644	4.862.046
b) oneri sociali	1.633.776	1.617.778
c) trattamento di fine rapporto	302.023	285.863
e) altri costi	5.782	63.026
Totale costi per il personale	7.065.225	6.828.713
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	125.400	132.518
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	564.107	344.633
Totale ammortamenti e svalutazioni	689.507	477.151
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.006	(16.803)
12) accantonamenti per rischi	-	90.000
14) oneri diversi di gestione	83.862	127.976
Totale costi della produzione	23.053.873	21.554.855
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.135.460	844.840
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	21.546	10.499
Totale proventi diversi dai precedenti	21.546	10.499
Totale altri proventi finanziari	21.546	10.499
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.344	48.208
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.344	48.208
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.202	(37.709)
E) Proventi e oneri straordinari:		
21) oneri		
altri	2	3
Totale oneri	2	3
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(2)	(3)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.145.660	807.128
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	369.428	408.396
imposte anticipate	73.555	(40.074)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	295.873	448.470

---

23) Utile (perdita) dell'esercizio	849.787	358.658
------------------------------------	---------	---------

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota Integrativa Attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 502.799.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

I beni immateriali, che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto risultano individualmente identificabili (ossia incorporati dalla società e trasferibili) ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

#### **Costi d'impianto e di ampliamento**

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 54.796 e sono ammortizzati in quote costanti in n.5 anni.

#### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**



Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo di proprietà di software applicativi per euro 19.353.

I software sono ammortizzati in n.5 anni.

#### **Concessioni ,licenze , marchi e diritti simili**

La voce accoglie le spese per concessioni e licenze che al netto delle quote di ammortamento risulta essere pari a euro 0.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

realizzazione sito internet e simili per i quali non è ancora iniziato il processo di ammortamento  
 programma gestione risorse umane ammortizzato in 5 anni in quote costanti  
 migliorie su beni di terzi ammortizzato in base alla durata dell'effettivo utilizzo degli impianti in quote costanti di 12 anni  
 spese realizzazione tessere per servizi ammortizzato in 7 anni  
 spese per gare ammortizzate in quote costanti in base alla durata dei contratti con scadenza 2024  
 oneri per contratti ammortizzati in quote costanti in base alla durata dei contratti con scadenza 2025

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 428.650 sulla base del costo sostenuto.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2015	502.799
Saldo al 31/12/2014	584.800
Variazioni	-82.001

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	108.386	-	29.271	-	-	-	447.143	584.800
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	2.850	0	599	0	0	0	50.467	53.916
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	56.440	0	10.517	0	0	0	68.960	135.917
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>(53.590)</b>	<b>0</b>	<b>(9.918)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(18.493)</b>	<b>(82.001)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	294.109	-	117.584	-	-	-	683.066	1.094.759
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	239.313	-	98.231	-	-	-	254.416	591.960
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	54.796	-	19.353	-	-	-	428.650	502.799

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.935.155.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Generici	10%
Impianti Specifici	10%
Impianti per trattamento acque	15%
Impianti e Macchinari	15%
Impianto telefonico	20%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia e minuta	25%
<b>Autoveicoli da trasporto</b>	
Automezzi per raccolta e trasporto	20%
<b>Autovetture, motoveicoli e simili</b>	
Autovetture	20%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	2.935.155
Saldo al 31/12/2014	1.056.129
Variazioni	1.879.026

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
<b>Costo</b>	-	-	-	-	-	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	-	368.120	754	687.255	-	1.056.129
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	63.935	4.087	2.375.111	0	2.443.133
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	116.251	3.670	444.186	0	564.107
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	0	(52.316)	417	1.930.925	0	1.879.026
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	-	1.478.140	52.291	4.589.349	-	6.119.780
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.162.336	51.120	1.971.169	-	3.184.625
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	-	315.804	1.171	2.618.180	-	2.935.155

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1, C.C., sono stati redatti i seguenti prospetti, dai quali è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Nel prospetto che segue si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti.

Descrizione contratto leasing: contratto 50048800/01 del 16/02/2012 scadenza 16/02/2017 Banco Desio Spazzatrice aspirante

#### PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile

Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2015

35.437

Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	2.271
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	28.380
Costo sostenuto dal concedente	141.901
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	141.901
Fondo ammortamento al 31/12/2015	92.235
Valore netto del bene al 31/12/2015	49.666

Descrizione contratto leasing: contratto 1020278/02 Alba Leasing Ribaltabile stipulato il 02/01/2012 scadenza 01/07 /2016 Gasolone

**PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile**

Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2015	3.427
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	191
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	6.994
Costo sostenuto dal concedente	34.970
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	34.970
Fondo ammortamento al 31/12/2015	31.473
Valore netto del bene al 31/12/2015	3.497

Descrizione contratto leasing: contratto 1020253/02 Alba Leasing stipulato il 02/01/2012 scadenza 01/06 /2016 Ribaltabile su Iveco Daily

**PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile**

Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2015	3.040
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	190
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	7.550
Costo sostenuto dal concedente	37.750
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	37.750
Fondo ammortamento al 31/12/2015	33.975
Valore netto del bene al 31/12/2015	3.775

Descrizione contratto leasing: contratto 1020234/2 Alba Leasing stipulato il 02/01/2012 scadenza 01/07 /2016 Ribaltabile su gasolone con veicolo

**PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile**

Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2015	3.651
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	203
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	7.450
Costo sostenuto dal concedente	37.250
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	37.250
Fondo ammortamento al 31/12/2015	33.525
Valore netto del bene al 31/12/2015	3.725

## Immobilizzazioni finanziarie

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	29.550
Saldo al 31/12/2014	22.100

Variazioni	7.450
------------	-------

Esse risultano composte da depositi cauzionali iscritti al loro valore nominale.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	22.100	7.450	29.550	29.550
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	22.100	7.450	29.550	29.550

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni. Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2.d) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 29.550.

#### **Importi esigibili entro 12 mesi**

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	29.550

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## **Attivo circolante**

### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 14.016.996.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 4.193.261.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

## Rimanenze

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materie di consumo e carburante per autotrazione valutate ed iscritte secondo il metodo FIFO First in First Out.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

#### Acconti

Gli acconti rappresentano gli anticipi su forniture e sono iscritti al valore nominale.

#### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 23.436.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2015 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	36.855	(15.006)	21.849
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti (versati)	113	1.474	1.587
<b>Totale rimanenze</b>	<b>36.968</b>	<b>(13.532)</b>	<b>23.436</b>

## Attivo circolante: crediti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 4-bis) crediti tributari
- 4-ter) imposte anticipate
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

#### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione che corrisponde con il valore nominale.

#### Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 4-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 139.818, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 8.799.356.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.965.440	(83.855)	6.881.585	6.881.585	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.027	1.474.820	1.501.847	1.501.847	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	66.263	73.555	139.818	60.260	79.558
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	183.985	92.121	276.106	35.306	240.800
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>7.242.715</b>	<b>1.556.641</b>	<b>8.799.356</b>	<b>8.478.998</b>	<b>320.358</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Natura e composizione della voce "C.II.5) Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 276.106.

#### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti acconto INAIL a dipendenti	11.427
Crediti INAIL	7.179
Altri	16.700

#### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti per piattaforma Roncola	95.537
Crediti per piattaforma Cortenuova	109.258
Crediti per piattaforma Mapello	10.222
Crediti per piattaforma Villa D'Adda	11.726



Crediti per piattaforma Gandellino

14.057

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia, in particolare enti locali della provincia di Bergamo .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

#### **Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

### Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 5.194.204, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	2.542.327	2.651.151	5.193.478
<b>Assegni</b>	-	0	-
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.725	(999)	726
<b>Totale disponibilità liquide</b>	2.544.052	2.650.152	5.194.204

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario.

## **Ratei e risconti attivi**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 188.028. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Disaggio su prestiti</b>	-	0	-
<b>Ratei attivi</b>	2.966	(449)	2.516

<b>Altri risconti attivi</b>	48.287	137.224	185.511
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	51.253	136.775	188.028

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

#### Ratei attivi

interessi attivi di c/c bancario euro 2.516

#### Risconti attivi

oneri per fidejussioni	euro	9.458
assicurazioni	euro	841
assicurazioni mezzi	euro	14.236
canoni ass. software	euro	1.065
distribuzione calendari	euro	6.203
mantenimento autorizzazioni	euro	1.495
distribuzione bidoni e sacchi	euro	43.909
noleggio auto	euro	2.422
costi consulenze	euro	271
telefonia	euro	4.571
canoni locazione	euro	6.443
spese libri	euro	194
costi campagna raccolta olio	euro	92.788
canoni satellitari	euro	1.044
canoni custodia mezzi	euro	571

#### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	2.516		
Risconti attivi	100.879	38.161	46.471
Disaggi su titoli			

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.540.266 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 849.789. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	500.000	-	-		500.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.497.000	-	-		3.497.000
Riserva legale	16.741	17.933	-		34.674
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	318.079	340.725	-		658.804
Varie altre riserve	(1)	-	2		1
Totale altre riserve	318.078	-	2		658.805
Utile (perdita) dell'esercizio	358.658	(358.658)	-	849.787	849.787
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.690.477</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>849.787</b>	<b>5.540.266</b>

### Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
arrotondamenti	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente:

A utilizzo per aumento capitale sociale

B utilizzo per copertura perdite

C utilizzo per distribuzione ai soci

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	500.000			-
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	3.497.000	versamenti in denaro	A-B-C	3.497.000
<b>Riserva legale</b>	34.674	utile esercizio	A-B	34.674
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	658.804	utile esercizio	A-B-C	658.804
<b>Varie altre riserve</b>	1	arrotondamenti	A-B-C	1
<b>Totale altre riserve</b>	658.805			658.805
<b>Totale</b>	4.690.479			4.190.479
<b>Quota non distribuibile</b>				89.470

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
arrotondamenti	1	A-B-C	1
<b>Totale</b>	1		

Ai sensi dell'art. 2431 C.C., la riserva da soprapprezzo azioni (quote) può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

La quota non distribuibile pari a euro 89.470 è rappresentata dalle voci delle immobilizzazioni immateriali BI1 e dalla riserva legale.

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

#### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Il fondo presente in bilancio è stato istituito per far fronte a cause di lavoro.

#### Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti.

I fondi in esame accolgono i fondi previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 C. C., nonché le indennità una tantum, quali ad esempio:

- fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
- fondi di indennità per cessazione di rapporti di agenzia, rappresentanza, ecc.;
- fondi di indennità suppletiva di clientela;
- fondi per premi di fedeltà riconosciuti ai dipendenti.

Gli accantonamenti ai fondi in esame sono stati rilevati alla voce B.9 d del Conto economico.

L'accantonamento annuale è comunque stato determinato in misura idonea a consentire un progressivo adeguamento del relativo fondo per renderlo congruo rispetto alla passività che sarà maturata alla cessazione del rapporto nei confronti di dipendenti o di altri soggetti, in applicazione di norme di legge diverse dall'articolo 2120 C. C., di contratti di lavoro, piani aziendali, ecc.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	90.000	90.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Utilizzo nell'esercizio	-	-	39.477	-
<b>Totale variazioni</b>	0	0	(39.477)	(39.477)
Valore di fine esercizio	-	-	50.523	50.523

### Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili

Questa voce si riferisce al fondo Tesoreria INPS il cui importo è stato totalmente riversato nel conto crediti verso INPS TFR Tesoreria incluso nella voce crediti verso altri.

### Composizione della voce Altri fondi

Nel corso dell'esercizio in commento si è proceduto a ridurre il fondo rischi per la causa di lavoro conclusa nell'anno.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2015	31/12/2014
Altri fondi		
Fondo rischi contenzioso	50.523	90.000
<b>Totale</b>	<b>50.523</b>	<b>90.000</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2015 per euro 2.906. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., e dei versamenti effettuati a fondo di tesoreria INPS per euro 906.763

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

La voce utilizza comprende le liquidazioni erogate nell'anno, i versamenti al fondo Tesoreria INPS ed ai fondi di previdenza complementare.

Si segnala inoltre che l'importo al 31.12.2015 dei versamenti effettuati presso il fondo di Tesoreria TFR presso l'INPS ammonta ad euro 1.061.079.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	958.431
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	302.023
Utilizzo nell'esercizio	374.004
Altre variazioni	20.313
Totale variazioni	(51.668)
Valore di fine esercizio	906.763

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Poiché di ammontare rilevante, si evidenzia che:

i debiti per finanziamenti a breve termine relativi alle rate scadenti nell'esercizio successivo sono evidenziati per euro 282.469;

i debiti per finanziamenti a medio e lungo termine ammontano a euro 2.117.531

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
debiti verso dipendenti	856.030
debiti verso amministratori	1.342
debiti verso sindacato	710
debiti verso finanziarie dipendenti	3.875

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 11.010.270.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Obbligazioni</b>	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	-	2.400.000	2.400.000	282.469	2.117.531	1.250.000
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	1.091	702	1.793	1.793	-	-
Debiti verso fornitori	3.850.506	3.047.132	6.897.638	6.897.638	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	314.135	66.846	380.981	380.981	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	415.620	52.281	467.901	467.901	-	-
Altri debiti	1.064.855	(202.898)	861.957	861.957	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>5.646.207</b>	<b>5.364.063</b>	<b>11.010.270</b>	<b>8.892.739</b>	<b>2.117.531</b>	<b>1.250.000</b>

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.400.000	2.400.000
Acconti	1.793	1.793
Debiti verso fornitori	6.897.638	6.897.638
Debiti tributari	380.981	380.981
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	467.901	467.901

Area geografica	Italia	Totale
Altri debiti	861.957	861.957
Debiti	11.010.270	11.010.270

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.400.000	2.400.000
Acconti	1.793	1.793
Debiti verso fornitori	6.897.638	6.897.638
Debiti tributari	380.981	380.981
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	467.901	467.901
Altri debiti	861.957	861.957
<b>Totale debiti</b>	<b>11.010.270</b>	<b>11.010.270</b>

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

### **Ratei e risconti passivi**

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 164.706.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.321	(2.321)	0
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	150.582	14.124	164.706
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>152.902</b>	<b>11.804</b>	<b>164.706</b>

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2015	31/12/2014
Risconti passivi su assicurazioni	850	562
Risconti passivi su contributi gara	133.360	150.020
Risconti passivi creazione CDR	30.496	
<b>Totale</b>	<b>164.706</b>	<b>150.582</b>



<b>Ratei passivi</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Ratei passivi su interessi passivi		2.321
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>2.321</b>

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo entro l'esercizio</b>	<b>Importo oltre l'esercizio</b>	<b>Importo oltre cinque anni</b>
Ratei passivi			
Risconti passivi	20.898	80.194	63.614
Aggi su prestiti			

## Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie personali e reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage forte e altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società.

Le garanzie reali prestate sono iscritte per un ammontare corrispondente alla somma garantita.

#### **Beni di terzi presso la società**

I beni di terzi presso la società accolgono i beni di proprietà altrui, raggruppati per natura, che temporaneamente si trovano presso la società a titolo di (deposito, di pegno, cauzione, lavorazione, comodato, ecc..) e per i quali la stessa ne assume l'obbligo della custodia e quindi i relativi rischi.

I beni di terzi presso la società sono iscritti tra i conti d'ordine:

- al valore nominale, in relazione a titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato, con riguardo a beni, azioni o titoli a reddito fisso, se quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente, negli altri casi.

L'elenco dettagliato dei beni di terzi presso la società alla data di chiusura dell'esercizio è conservato agli atti della società e, in particolare, in appositi registri che ne documentano i relativi movimenti.

I conti d'ordine iscritti in calce allo Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 1.105.535 e risultano così composti:

#### FIDEJUSSIONI 2015

BENEFICIARIO	IMPORTO GARANZIA	SOGGETTO EROGANTE
PAMOVA IMMOBILIARE	8.300,00	Polizza Ass.COFACE
MINISTERO DELL'AMBIENTE	51.646,00	Polizza Ass. COFACE
MINISTERO DELL'AMBIENTE	309.874,00	BCC TREVIGLIO
MINISTERO DELL'AMBIENTE	500.000,00	BCC TREVIGLIO
PROVINCIA DI BERGAMO	9.184,00	Polizza Ass. COFACE
REGIONE LOMB.COM. MONTANA	7.065,00	Polizza Ass. AON
VETRARIA IMMOBILIARE	9.000,00	BCC TREVIGLIO
HIDROGEST spa	17.000,00	BCC TREVIGLIO
PROV. BERGAMO (BORLEZZE)	34.442,00	BCC TREVIGLIO
ECOISOLA	113.470,00	BCC TREVIGLIO

#### BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA IMPEGNI IN LEASING

Furgone targa EH317ED	3.040
Furgone Gasolone targa EH486ED	3.651
Furgone Gasolone targa EH485ED	3.427
Spazzatrice targa AJC936	35.437

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 9 C.C., alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano impegni che non risultino dallo Stato patrimoniale e dai Conti d'ordine.

## Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 24.006.739.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi vendite beni	204.052
ricavi raccolta rifiuti	10.580.696
ricavi trasporto rifiuti	1.316.172
ricavi smaltimento rifiuti	6.295.930
ricavi trasporto e smaltimento	1.882.372
rimborso trasporti	284.940
ricavi materiali riciclabili	1.345.789
ricavi diversi	26.980
abbuoni passivi	(1.321)
ricavi prest.servizi coll. rifiuti	2.071.129
<b>Totale</b>	<b>24.006.739</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia, in prevalenza nella provincia di Bergamo .

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	24.006.739

Area geografica	Valore esercizio corrente
<b>Totale</b>	24.006.739

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 23.053.873.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

la voce C16 d4 altri proventi finanziari ammonta ad euro 21.546 risulta essere così suddivisa:

interessi attivi c/c	6.722
interessi su finanziamenti	10.752
interessi attivi vari	4.072

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari	
<b>Debiti verso banche</b>	10.656
<b>Altri</b>	688
<b>Totale</b>	11.344

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

#### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

#### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "4 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziati in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziati e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	<b>369.428</b>
Imposte differite: IRES	
Imposte differite: IRAP	
Riassorbimento Imposte differite IRES	
Riassorbimento Imposte differite IRAP	
<b>Totale imposte differite</b>	
Imposte anticipate: IRES	-101.249
Imposte anticipate: IRAP	
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	27.694
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>73.555</b>
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	
<b>Totale imposte (22)</b>	<b>295.873</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
-------------------------------------	--------------------	----------------------

Attività per imposte anticipate: IRES	139.818	66.263
Attività per imposte anticipate: IRAP		
<b>Totali</b>	<b>139.818</b>	<b>66.263</b>

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

A tal proposito, la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità) ha previsto al comma 61 dell'art.1, che modifica l'articolo 77, comma 1 del TUIR, la riduzione dell'aliquota IRES dall'attuale 27,5% al 24% a decorrere dall'1/1/2017.

In seguito a tale previsione normativa ed in ossequio alle prescrizioni dell'OIC 25, secondo le quali la valutazione della fiscalità differita è effettuata ad ogni data di riferimento del bilancio applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, si è provveduto ad adeguare la fiscalità differita per le sole differenze temporanee che si riverseranno dal 1° gennaio 2017 in poi.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "4 ter - imposte anticipate", si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive; sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento; sono state adeguate alla riduzione IRES, prevista dalla Legge n.208/2015, le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si riverseranno dal 1° gennaio 2017 in poi;
- nel Conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare, riassorbite e adeguate le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	<b>369.428</b>
Imposte anticipate: IRES	-101.249
Imposte anticipate: IRAP	
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	27.694
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	
Adeguamento Imposte anticipate IRES	
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>73.555</b>
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	
<b>Totale imposte (22)</b>	<b>295.873</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate: IRES	139.818	66.263
Attività per imposte anticipate: IRAP		
<b>Totali</b>	<b>139.818</b>	<b>66.263</b>

Nei prospetti che seguono sono espone in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate.

A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, ad effettuare calcoli separati.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	<b>92.740</b>

	IRES
Totale differenze temporanee imponibili	402.402
Differenze temporanee nette	309.662
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	73.555
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	139.818

## Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES
Spese manutenzioni anni precedenti	240.956	(92.740)	148.216	27.694
spese manutenzioni anno 2015	-	385.619	385.619	(96.633)

## Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES
compensi amministratori	16.782	16.782	(4.615)

### Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
<b>Risultato prima delle imposte (a)</b>	1.145.660	8.200.684
Aliquota ordinaria applicabile	27,5	3,9
Onere fiscale teorico	315.056	319.827
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Variazioni permanenti in aumento	444.179	109.222
Variazioni permanenti in diminuzione	489.305	6.597.567
<b>Totale Variazioni</b>	-45.126	-6.488.345
Imponibile fiscale	1.100.535	1.712.339
Imposte dell'esercizio	229.092	66.781
<b>Valore iscritto nella voce 22) del Conto Economico</b>	229.092	66.781
<b>Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)</b>		
Differenze temporanee in aumento	402.402	
Totale variazioni in aumento	402.402	
Imposte anticipate	-101.249	

Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione	92.740	
Totale differenze riversate	92.740	
Totale imposte	27.694	
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte dell'esercizio (a)	302.647	
Imposte anticipate (b)	-101.249	
Imposte differite passive (c)		
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)		
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)	27.694	
Imposte totali iscritte alle voce 22) Conto Economico	229.092	66.781
Aliquota effettiva	20,00	0,81

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

#### Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (a)	1.145.660	8.200.684
Aliquota ordinaria applicabile	27,5	3,9
Onere fiscale teorico	315.056	319.827
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni permanenti in aumento	444.179	109.222
Variazioni permanenti in diminuzione	489.305	6.597.567
Totale Variazioni	-45.126	-6.488.345
Imponibile fiscale	1.100.535	1.712.339
Imposte dell'esercizio	229.092	66.781
Valore iscritto nella voce 22) del Conto Economico	229.092	66.781
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)		
Differenze temporanee in aumento IRES 27,5%	133.495	
Differenze temporanee in aumento IRES 24%	268.907	
Totale variazioni in aumento	402.402	
Imposte anticipate	-101.249	
Adeguamento Attività per imp. anticipate all'aliquota IRES 24%		



Storno attività per imposte anticipate		2.190	
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio			
Imposte dell'esercizio (a)		302.647	
Imposte anticipate (b)		-101.249	
Imposte differite passive (c)			
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)			
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)		25.504	
+/- Adeguamento fiscalità differita per variazione aliquota		2.190	
Imposte totali iscritte alle voce 22) Conto Economico		229.092	66.781
Aliquota effettiva		20,00	0,81

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

In particolare il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Alla luce di quanto sopra, di seguito si presenta il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 .

## Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	849.787	358.658
Imposte sul reddito	295.873	448.470
Interessi passivi/(attivi)	(10.202)	37.709
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.135.458	844.837
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	302.023	375.863
Ammortamenti delle immobilizzazioni	689.507	477.151
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	991.530	853.014
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.126.988	1.697.851
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	13.533	(11.515)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	83.855	1.604.518
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.047.835	(989.431)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(136.775)	17.515
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	11.804	(13.778)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.611.788)	229.640
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.408.464	836.949
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.535.452	2.534.800
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	10.202	(37.709)
(Imposte sul reddito pagate)	(229.027)	(178.712)

(Utilizzo dei fondi)	(393.168)	(321.764)
Totale altre rettifiche	(611.993)	(538.185)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.923.459	1.996.615
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(2.443.132)	(280.932)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(43.400)	(87.135)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(7.450)	(325)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	(179.326)	4.229
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.673.308)	(364.163)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	282.469	(363.400)
Accensione finanziamenti	2.117.531	-
Mezzi propri		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.400.000	(363.401)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.650.152	1.269.051
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.544.052	1.275.001
Disponibilità liquide a fine esercizio	5.194.204	2.544.052

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2015, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n.1 c.c.)
- Rendiconto finanziario

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	1
Impiegati	15
Operai	142
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>160</b>

## **Compensi amministratori e sindaci**

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto.

I compensi ai sindaci comprendono anche la quota per l'attività di revisione legale.

	Valore
<b>Compensi a amministratori</b>	105.408
<b>Compensi a sindaci</b>	53.267
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	<b>158.675</b>

## **Titoli emessi dalla società**

**Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società****Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento****Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

**Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

**Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

**Rivalutazioni effettuate**

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio si segnala di non aver proceduto ad alcun tipo di rivalutazione sui beni materiali ed immateriali.

**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati art. 2427-bis c.1 n.1 C.C.**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione**

Riserva sovrapprezzo quote valore euro 3.497.000.

## **Nota Integrativa parte finale**

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 849.787, come segue:

- euro 42.489 alla riserva legale
- euro 807.298 alla riserva straordinaria.

Treviglio 3 Maggio 2016  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Oprandi Marco